

Record italiano e pass olimpico per Emanuele Abate sui 110 ostacoli

Emanuele Abate ce l'ha fatta, ha demolito il record nazionale dei 110 ostacoli fermando il cronometro dove nessun italiano era mai riuscito prima: 13"32, tre centesimi al di sotto del primato precedente realizzato 10 anni fa.

Se poi calcoliamo che Emanuele è anche detentore del record sui 60 ostacoli, possiamo definitivamente incoronarlo re d'Italia della disciplina.

L'eccezionale risultato è stato ottenuto il 13 maggio, durante il meeting internazionale di Montgeron (Parigi).

Per l'ostacolista delle Fiamme oro era la prima gara della stagione, un esordio perfetto, che fa di Emanuele uno dei migliori atleti europei della specialità e lo proietta di diritto alle prossime olimpiadi.

L'atleta del Gruppo sportivo della Polizia di Stato ha infatti abbondantemente superato il minimo "A" di 13"52 stabilito dalla Fidal per poter partecipare a Londra 2012.

Per la cronaca il primato è stato ottenuto in batteria mentre in finale, ormai scarico e appagato, il campione cremisi ha perso al fotofinish per un solo centesimo, con il tempo di 13"31 ventoso, cioè non omologabile causa vento a favore di +2,1, preceduto dal francese Lagardiere.

"E' una di quelle cose che avevo sempre sognato - ha commentato Emanuele Abate subito dopo la gara - tagliare il traguardo e leggere sul display 13.34 (poi corretto a 13"32, ndr), un centesimo al di sotto del record italiano. Ed è andata proprio così, alla mia prima gara dell'anno. Credevo di poter arrivare a questi risultati, ma non adesso, alla prima gara dell'anno. La finale l'ho corsa, ma ero scarico, demotivato. Cosa vuol dire aver fatto un tempo del genere? Diciamo che adesso punterò a correre i grandi meeting internazionali, non so se riuscirò a fare qualche Diamond League, ma insomma, ci proverò. Però non farò tantissime gare, voglio lavorare e fare un grande europeo. Posso puntare alla finale, e poi c'è l'olimpiade".

15/05/2012